



Jolanda Insana (sezione lingua italiana)
Fabio Franzin (sezione dialetto)

**la IX edizione del “Premio Pascoli di Poesia”
il “Campiello della Romagna”**

Sabato 5 Settembre ore 21,30
a Casa Pascoli a San Mauro Pascoli la premiazione

La nona edizione del Premio Pascoli di poesia ha emesso i suoi verdetti: il premio nella sezione in lingua italiana è stato assegnato a **Jolanda Insana**, per il volume *Frammenti di un oratorio* (Milano, Viennepierre 2009), mentre il premio nella sezione in dialetto è andato al poeta **Fabio Franzin** con il testo *Fabrica* (Borgomanero, Atelier, 2009). A stabilire questo responso è stata la giuria composta da: Andrea Battistini, (presidente), Franco Brevini, Gualtiero De Santi, Claudio Marabini, Piero Meldini e Gianfranco Miro Gori. La giuria è giunta a queste conclusioni dopo avere vagliato le 158 opere partecipanti (139 in lingua, 19 in dialetto). La serata di premiazione è in programma **sabato 5 settembre alle ore 21,30** presso **Casa Pascoli a San Mauro**, alla presenza dei vincitori. La serata sarà presentata da Tamara Cantelli.

A bandire il premio Pascoli è l'associazione **Sammauroindustria**, nata dall'unione dell'Amministrazione comunale con i principali imprenditori di San Mauro Pascoli (Casadei, Cercal, Ivas, Sergio Rossi, Pollini, Tgp, Vicini). Associazione nata con un doppio obiettivo: valorizzare la memoria e l'opera del poeta di San Mauro, Giovanni Pascoli; promuovere la cultura della calzatura. Di qui la nascita di questo ambizioso premio letterario, definito da più parti il “Campiello della Romagna”, giunto alla nona edizione. Un premio suddiviso in **due sezioni**: un premio nazionale ad una raccolta edita di poesie in **lingua italiana** di 2.500 euro, in collaborazione con la Banca Romagna Est; un premio nazionale ad una raccolta edita in **dialetto** sempre di 2.500 euro, in collaborazione con la Provincia di Forlì-Cesena. A questi due si aggiunge un premio internazionale alla **carriera** a cadenza biennale di 5.000 euro ad un poeta di spiccato valore mondiale, negli anni passati assegnato a Mario Luzi, Giovanni Giudici, Yves Bonnefoy e Adonis.

Questo l'esito del premio in questa edizione.

PREMIO ROMAGNA EST PER LA POESIA IN LINGUA. Sono state **139** le opere edite in lingua italiana che hanno preso parte al concorso. La giuria dopo avere individuato una rosa di tre nomi (Jolanda Insana *Frammenti di un oratorio*, Giuseppe Rosato *La traccia di beltà*, Gabriella Sica *Le lacrime delle cose*) ha conferito il premio a maggioranza a ***Frammenti di un oratorio*** (Milano, Viennepierre 2009) di **Jolanda Insana**. Questa la motivazione della giuria:

“Fedele a uno stile di rara efficacia espressiva, che non esita a ricorrere alla polifonia delle voci dialettali della sua Sicilia, già cantata fin dagli esordi di Sciarra amara, Jolanda Insana si giova delle più aspre sonorità per sgretolare l'oleografico sentimentalismo che solitamente insidia le commemorazioni degli eventi più luttuosi. L'ardita poetica sottesa ai Frammenti di un oratorio per il centenario del terremoto di Messina persevera così nel vibrare i suoi secchi «fendenti fonici» sulle più viete convenzioni, rivivendo quella tragedia con accenti di intensa e profonda sincerità”.

Nelle edizioni passate il premio Pascoli in lingua italiana era stato assegnato a Nelo Risi (2001), Paolo Ruffilli (2002), Franco Buffoni (2003), Ennio Cavalli (2004), Cesare Viviani (2005), Pier Luigi Bacchini (2006), Gianni d'Elia (2007), Umberto Piersanti (2008).

PREMIO PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA PER LA POESIA IN DIALETTO. Sono stati **19** gli autori partecipanti a questa sezione, provenienti da tutta Italia. La giuria dopo avere ristretto la

rosa a tre nomi (Gian Citton *La stanchezza dell'airone* seguita da *Catulo in Cornaròta*, Carles Demartis *Parlant amb un arbre de olivo*, Fabio Franzin *Fabrica*) ha selezionato a maggioranza l'opera di **Fabio Franzini** con *Fabrica* (Borgomanero, Atelier, 2009). Questa la motivazione: "Esempio rilevante di un interlinguismo che lega l'italiano a una variante del dialetto veneto-trevigiano utilizzata a Motta di Livenza, Fabio Franzin ha raggiunto con *Fabrica* un grado di maturità attestata in primo luogo dall'argomento dei suoi versi, la condizione operaia al giorno d'oggi. Pòri operai titola significativamente il lungo testo centrale: tema drammatico, ma affrontato su registri di rigore e severità, e con un linguaggio che, pur mantenendo le ampie legature vocali e la pastosità di un dialetto di per sé musicale, opera sul piano della contaminazione lessicale e fonica e con uno sperimentalismo che punta al dato effettuale della materia. In ciò *Fabrica* mette in archivio le corde del canto e della nostalgia e avvia a una nuova stagione della poesia neo-volgare italiana".

Nelle passate edizioni in questa sezione il premio era stato assegnato a Franco Loi (2001), Leo Maltoni (2002), Tolmino Baldassari (2003), Assunta Finiguerra (2004), Piero Marelli (2005), Gianni Fucci e Giovanni Nadiani (2006) *ex aequo*, Ettore Baraldi (2007), Achille Serrao (2008).

SERATA DI PREMIAZIONE

L'epilogo della nona edizione del Premio Pascoli di poesia avrà luogo **sabato 5 settembre alle ore 21,30 a Casa Pascoli a San Mauro Pascoli**, con la premiazione dei vincitori del concorso, che saranno presenti in occasione della cerimonia. A seguire lo spettacolo "in blues e jazz" con la voce di Sabrina Baiardi e Agostino Demaurizi al piano. La serata sarà condotta da Tamara Cantelli.

L'ingresso è libero. Info: Sammauroindustria tel. 0541-810124

CHI SONO I VINCITORI DEL PREMIO PASCOLI 2009

Jolanda Insana: nata a Messina nel 1937, dal 1968 vive a Roma. Autrice di innumerevoli raccolte di poesie, venne scoperta da Giovanni Raboni nel 1977, anno in cui pubblicò nella collana da lui diretta Quaderno collettivo della Fenice (n.26, Guanda, Milano), la raccolta poetica *Sciarra amara*. Nel 2002 vince il Premio Viareggio poesia con "*La stortura*". Nel 2007 viene pubblicato ne "Gli elefanti poesia" della Garzanti l'intera opera di Jolanda Insana, con l'aggiunta di un poemetto intitolato "*La bestia clandestina*", che fa parte del nuovo lavoro al quale Jolanda Insana sta lavorando dal 2003. Si è inoltre dedicata alla traduzione di vari classici e autori contemporanei, dal greco e dal latino: tra di essi si ricordano Saffo, Plauto, Euripide, Alceo, Anacreonte, Ipponatte, Callimaco, Lucrezio, Marziale e il più recente Andrea Cappellano. Ha inoltre adattato in versi alcune opere di Ahmad Shawqi e Aleksandr Tvardovskij.

Fabio Franzin: nato nel 1963 a Milano, dall'età di 6 anni si è trasferito nel paese natale del padre: Chiarano, e, successivamente, a Motta di Livenza, in provincia di Treviso. Di professione fa l'operaio. Poeta scrittore dilettante, ha pubblicato numerose raccolte poetiche: "El Coeor dee paroe" scritto nel dialetto dell'Opitergino-Mottense; nel 2005, sempre in dialetto "Canzòn daa provenza" (e altre trazhe d'amór); "Il groviglio delle virgole" premio "Sandro Penna 2004 sezione inedito" con introduzione di Elio Pecora; in dialetto "Pare (padre)", con introduzione di Bepi de Marzi, Helvetia; nel 2007 e "Mus.cio e roe", con introduzione di Edoardo Zuccato. Sue poesie sono apparse in numerose riviste e antologie e sono state tradotte e pubblicate in inglese, cinese, tedesco e sloveno. Ha partecipato a rassegne poetiche in Italia e all'estero.

San Mauro Pascoli, 02.09.2009

Ufficio Stampa - (Filippo Fabbri)
tel. 347-1567681